

**A.N.P.I.**

**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia**

Sezione Provinciale di Catania  
Via Landolina, 41 Catania

## 27 Gennaio "Giorno della Memoria"

*Parlamento Italiano*

---

Legge 20 luglio 2000, n. 211

**"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"**

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 2000

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la *Shoah* (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

1. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**A Catania, in occasione della giornata della memoria, La  
Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere ( Università di Catania)**

ha organizzato un "momento di ricordo", con recital di poesie, letture di brani, e musiche.

**Aula Auditorium dei Benedettini**  
**( piazza Dante) ore 20.00.**

L' **A.N.P.I.**, che aderisce all'iniziativa e sarà presente con un "tavolo" divulgativo, invita gli iscritti e i cittadini catanesi a partecipare:

*" 2006, 60° della Repubblica. Il 2 giugno 1946 il popolo italiano, libero e in pace scelse la Repubblica nata dalla **Resistenza**. Da sessant'anni non più sudditi ma cittadini".*

La Repubblica italiana, che si fonda sui Valori sanciti dalla **Costituzione**.

Oltre 50 articoli costituzionali sono stati modificati dalla maggioranza di centrodestra.

Si introduce un falso federalismo, si mette in pericolo l'unità nazionale, si colpiscono elementari diritti dei cittadini, delle lavoratrici e dei lavoratori, si indeboliscono i poteri di importanti organi costituzionali.

Per queste ragioni, l'ANPI, che fa parte del "**Comitato nazionale salviamo la Costituzione**" chiede di firmare la richiesta di **referendum** sulla legge costituzionale.